



**LICEO GINNASIO STATALE**  
**«RAIMONDO FRANCHETTI» – VENEZIA-MESTRE**  
Corso del Popolo, 82 VE-MESTRE 30172  
Tel. 041/5315531 – Fax 041/5328524  
e-mail: segreteria@liceofranchetti.it  
Cod. fiscale 82007660275 – Cod. Scuola VEPC04000L

## **ANNO SCOLASTICO 2012-13**

### **PERCORSO FORMATIVO PREVENTIVO**

**Materia: Storia**  
**Classe: II D**  
**Insegnante: Prof. Mauro Sacchetto**  
**Ore di lezione settimanali: 3**  
**Classe assegnata per la prima volta: no**  
**Numero alunni: 21**  
**Testo adottato: A. Giardina - E. Sabatucci - V. Vidotto, *Profili storici dal 1650 al 1900*, Laterza**

## **1 OBIETTIVI FORMATIVI**

### **Obiettivi disciplinari**

**Conoscenze:** lineamenti di storia moderna dalla seconda metà del Seicento alla seconda rivoluzione industriale (esclusa), secondo il programma preventivo che segue. Studio per aree problematiche di alcuni elementi di Cittadinanza e Costituzione.

**Competenze:** correttezza espressiva, uso del linguaggio specifico con la capacità di definire esattamente i termini istituzionali, giuridici ed economici, anche in relazione al divenire del contesto storico. Comprensione delle ragioni profonde dei fatti. Capacità di leggere e analizzare testi di critica storica, con particolare riferimento all'individuazione delle parole chiave e delle tesi portanti.

**Contenuti:** 1) educazione linguistico-concettuale: acquisizione del linguaggio disciplinare specifico, in direzione sia dell'analisi estesa dell'uso dei termini, sia della sintesi. Acquisizione di abilità logiche. 2) Conoscenza delle principali problematiche relative alla storia moderna dal secondo Cinquecento fino alla seconda rivoluzione industriale. Eventuale lettura di testi di critica storiografica. Conoscenza di alcune tematiche istituzionali di Cittadinanza e Costituzione.

### **Obiettivi trasversali**

Per gli obiettivi trasversali, si veda il verbale del Consiglio di Classe tenuto in data 3 ottobre 2012.

## **2 METODOLOGIE**

### **Metodologie utilizzate**

Lezione frontale. Lettura domestica e analisi di brevi testi di critica storiografica tratti dal manuale in adozione o forniti in fotocopia; questi ultimi saranno decisi volta per volta, in funzione

delle esigenze didattiche. Laddove realmente necessario, soprattutto per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, si potrà fare ricorso a ricerche mirate in rete, anche per favorire la confidenza degli studenti con un uso critico di tali risorse.

In aggiunta, verrà fornita agli studenti una lista di opere narrative dell'Ottocento, organizzata secondo la medesima scansione dello svolgimento del programma, che si connotano per una forte intelligenza di una determinata epoca o situazione storica e che per lo studioso hanno un valore pari a un'autentica trattazione storica, mentre per lo studente possono presentare aspetti più accattivanti rispetto alla lettura di uno studio storiografico. Valutando la responsabilità della classe, l'insegnante deciderà nel prosieguo se limitarsi a proporre tali letture o se renderle in qualche modo obbligatorie, magari richiedendo anche una scheda finale di lettura.

### **Strumenti utilizzati**

Libro di testo. Fotocopie. Internet

## **3 VERIFICHE**

### **Tipologia delle verifiche**

Interrogazioni orali. Test scritti di tipologia B (domande a risposta aperta in un numero prefissato di righe). Si prevede di effettuare due verifiche scritte (test) e una orale in entrambi i quadrimestri, fatti salvi gli eventuali casi problematici che richiederanno un numero più elevato di verifiche.

### **Criteri di valutazione**

Correttezza formale ed espressiva; uso del lessico specifico; acquisizione di dati; pertinenza e precisione delle risposte; organizzazione logica del pensiero; analisi e sintesi nell'organizzazione delle risposte; autonomia nella procedura specifica; eventuali approfondimenti personali.

I criteri di valutazione si fondano sulla rispondenza con le aspettative indicate al punto **Obiettivi formativi della disciplina** e comunque in linea con quanto indicato nel verbale del coordinamento svoltosi in data 11 settembre 2012.

Gli indicatori che saranno presi in considerazione, ai vari livelli, sono i seguenti: 1) competenze linguistiche (ricchezza e adeguatezza del lessico generale e tecnico, correttezza morfologico-sintattica, sicurezza e organicità nell'esposizione); 2) contenuti (quantità e precisione di dati e nozioni, conoscenza del contesto storico e culturale); 3) analisi (capacità di produrre analisi approfondite, in relazione sia a una determinata problematica, sia a un testo di letteratura primaria); 4) sintesi (capacità di produrre argomentazioni organiche e di sviluppare connessioni causali e spazio-temporali).

Si riterrà gravemente insufficiente (voti: da 1 a 4) una prova caratterizzata da un'esposizione priva di ogni adeguatezza terminologica, da vaste lacune nelle nozioni e da palesi difficoltà nell'analisi e nella sintesi. Si riterrà insufficiente (voto: 5) una prova caratterizzata da palesi incertezze lessicali, da nozioni sconnesse e superficiali e da imbarazzi nell'analisi e nella sintesi. Si riterrà sufficiente (voto: 6) una prova caratterizzata da un uso del lessico accettabile ma poco preciso, da accettabili conoscenze di base e da un'essenziale capacità di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà discreta (voto: 7) una prova caratterizzata da un uso adeguato del lessico, da conoscenze valide e da una capacità accettabile di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà buona (voto: 8) una prova caratterizzata da un uso sicuro e preciso del lessico, da ampiezza di nozioni e dalla evidente capacità di effettuare sintesi ampie e approfondite analisi. Si riterrà eccellente (voti: da 9 a 10) una prova caratterizzata da un uso sicuro e rigoroso del lessico nonché da un'argomentare rigoroso nelle connessioni logiche, da nozioni ampie e accurate (anche con l'apporto di lavoro personale) e dalla capacità di effettuare analisi particolareggiate e sintesi organiche.

Per la valutazione delle prove orali e dei test scritti, si adotteranno le griglie sotto riportate, e concordate con gli insegnanti del Coordinamento di Filosofia e Storia nella riunione dell'11 settembre 2012.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI						
	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
	da 1 a 2	da 3 a 4	5	6	7	da 9 a 10
<b>Conoscenza degli argomenti</b>	Nulla	Notevolmente lacunosa	Incompleta e/o imprecisa	Accettabile sui dati essenziali	Ampla	Vasta e ben rielaborata
<b>Capacità di analisi, sintesi, collegamento</b>	Assente	Spesso incoerente e contraddittoria	Scarsa	Complessivamente adeguata	Efficace	Coerente, coesa e con spunti critici
<b>Chiarezza e correttezza dell'esposizione</b>	Gravemente difettose e con errori	Scorrette, confuse e non adeguate alla disciplina	Non omogenee, con alcuni errori	Adeguate, ma non sempre controllate	Per lo più adeguate	Perfettamente corrette, adeguate e ricche

  

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I TEST SCRITTI						
	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
	da 1 a 2	da 3 a 4	5	6	7	da 9 a 10
<b>Rispondenza alla consegna</b>	Nulla. Svolgimento fuori tema	Scarsa	Modesta	Accettabile	Discreta	Ottima
<b>Conoscenza degli argomenti</b>	Nulla	Notevolmente lacunosa	Incompleta e/o imprecisa	Accettabile sui dati essenziali	Ampla e articolata	Vasta e ben rielaborata
<b>Competenze logico-linguistiche e capacità sintetiche</b>	Gravemente difettose e con errori	Spesso incoerenti e non adeguate alla disciplina	Scarsamente coerenti e non prive di errori	Per lo più ordinate	Ordinate e articolate	Coerenti, coese e con spunti critici

## **Attività di recupero e di sostegno**

Intensificazione del lavoro domestico per gli studenti che evidenziano delle difficoltà. Eventuale ricorso a percorsi individualizzati.

## **4 OSSERVAZIONI**

Appare tristemente diffusa presso gli studenti la tesi secondo cui lo studio della storia consiste in una memorizzazione di un limitato numero di nozioni prive di connessione razionale. Ciò predispone talora negativamente gli studenti stessi, più preoccupati della corretta (quanto faticosa e inane) memorizzazione delle date che dell'intendimento della logica sottesa agli eventi, anche per il ritardato permanere di un'impostazione infelicemente diplomatica e militare che ancora caratterizza alcuni manuali.

Trattandosi in sostanza di un pregiudizio ideologico che tuttavia rende l'approccio alla materia difficoltoso e sgradevole, esso non può rimuoversi che reimpostando il procedere per ampie aree piuttosto che polverizzando gli eventi, cogliendo il senso del largo periodo piuttosto che soffermandosi sulle minuzie.

L'insegnante non concepisce perciò l'insegnamento della storia come mero apprendimento mnemonico e rigetta ogni approccio evenemenziale; ritiene al contrario che agli aspetti economici sociali e istituzionali vada conferita la massima attenzione per favorire una comprensione meditata dell'accadere.

Ciò equivale a favorire nel discente l'uso di adeguati termini e l'acquisizione di un metodo organico e ordinato nell'organizzare le nozioni. Solo a questa condizione lo studio della disciplina diviene davvero formativo e consente di utilizzare quanto appreso come strumento per un'adeguata intelligenza del presente. L'informazione, la nozione sono elementi insostituibili, non tuttavia fine a se stessi, bensì subordinati alla comprensione dell'insieme.

L'insegnante ha rilevato non solo la scarsa confidenza degli studenti con tematiche e concetti di natura istituzionale, economica e giuridica, ovvero afferenti all'area dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, ma anche uno scarso interesse nei confronti delle questioni politiche e civili. Ha perciò ritenuto opportuno di introdurre lo studio di questa disciplina cogliendo, pur asistematicamente, i vari spunti che deriveranno dalla trattazione del programma storico.

## **5 PROGRAMMA PREVENTIVO**

**SETTEMBRE – OTTOBRE**

### **L'età dell'Assolutismo**

Luigi XIV; la nascita del regno di Prussia; le guerre di Luigi XIV; la politica economica e quella religiosa di Luigi XIV; l'ascesa dell'Austria

### **Riforme e assolutismo nel Settecento**

Schema cronologico delle principali guerre del secolo; la necessità del rinnovamento; Maria Teresa e Giuseppe II; il riformismo russo; il riformismo prussiano; limiti dell'assolutismo illuminato; quadro dei principali Stati italiani

### **Le origini della rivoluzione industriale**

Lineamenti generali dell'economia settecentesca; cenni demografici; l'aumento della produzione agricola; lo sviluppo dei commerci; le cause della rivoluzione industriale; ambiti della rivoluzione industriale in Inghilterra

**La rivoluzione americana**

La condizione delle colonie inglesi in America; le teorie rivoluzionarie; cenni sullo svolgimento militare della rivoluzione; la struttura economica e istituzionale degli Stati Uniti; alcune prospettive storiografiche

---

**NOVEMBRE-DICEMBRE**

---

**La rivoluzione francese**

La crisi dell'*Ancien Régime*; tendenze ideologiche ed economiche della rivoluzione; schema ideologico dall'Ottantanove al Termidoro

**L'età napoleonica**

Schema cronologico delle guerre di Napoleone; il rinnovamento economico, amministrativo e giuridico in età napoleonica; la crisi dell'Impero

**La restaurazione**

I criteri dell'azione dei congressisti; il nuovo assetto europeo; la Santa Alleanza e la Quadruplice; le relazioni nel sistema politico degli Stati; la situazione interna dei principali Stati europei; la situazione interna dei principali Stati italiani

**La società europea**

Cenni sulla demografia del primo Ottocento; la defeudalizzazione e le forme di sviluppo in campo agricolo; caratteri generali dell'industrializzazione e sua diffusione nell'Europa continentale; lo sviluppo delle infrastrutture; il ruolo della finanza

---

**GENNAIO - FEBBRAIO**

---

**La lotta contro la restaurazione**

Lo sviluppo dell'opinione pubblica; tratti fondamentali delle idee di liberalismo, democrazia e socialismo; il concetto di nazione; il mondo delle sette; i moti del '20 in Spagna e nel regno di Sicilia; il moto del '21 in Piemonte; la reazione in Europa; prodromi della Questione d'Oriente; i Balcani e l'autonomia della Serbia; l'indipendenza greca

**La formazione della classe operaia e le origini del socialismo**

Artigiani, contadini e operai; la condizione operaia; le origini del movimento operaio in Inghilterra; le prime forme di socialismo utopistico in Inghilterra e in Francia

**Il 1830**

L'Inghilterra dopo il '20; le riforme inglesi degli anni '20 e '30; l'avvento della Monarchia di luglio in Francia; caratteristiche del governo di Luigi Filippo; la fine della Restaurazione; i moti del '31 in Italia

**Il risorgimento prende quota**

Le condizioni politiche dell'Italia dopo il '30; le condizioni economiche degli Stati italiani; il riformismo di Carlo Alberto; l'ideologia di Mazzini; le iniziative mazziniane; il pensiero politico moderato (Gioberti e Balbo); cenni sul pensiero di Cattaneo; i moderati e la politica economica

### **La rivoluzione europea del 1848**

La rivoluzione in Francia; la rivoluzione nell'Impero austriaco; la rivoluzione in Germania; la rivoluzione in Italia e l'avvio del Risorgimento; le fasi della rivoluzione in Italia nel '49; i volti della rivoluzione quarantottesca: socialisti democratici e borghesi

### **Dopo il '48**

La Chiesa cattolica dopo il '48; la nascita in Francia del Secondo Impero; caratteristiche economiche e politiche del regno di Napoleone III; la reazione in Austria e in Germania; l'Inghilterra liberale; cenni sulla demografia del secondo Ottocento; il boom economico degli anni '50 e '60

## **MARZO – MAGGIO**

---

### **L'indipendenza e l'unificazione italiana**

La reazione postquarantottesca in Italia e il ruolo dei democratici; la figura di Pisacane; il ruolo del Piemonte di Vittorio Emanuele II; la personalità e le idee di Cavour; la rottura degli equilibri internazionali e la guerra di Crimea; la Seconda Guerra d'indipendenza e il fallimento del progetto concordato con Napoleone III; l'impresa dei Mille; le idee politiche di Garibaldi; la conquista del Mezzogiorno

### **L'unificazione della Germania e la comune di Parigi**

L'Impero austro-ungarico in difficoltà; la personalità e le idee politiche di Bismarck; le guerre del '64 e del '66; il declino del Secondo Impero; la guerra franco-prussiana e il trionfo del programma piccolo-tedesco; l'assetto politico del Reich; la caduta di Napoleone III e la Comune di Parigi; la costituzione della Repubblica in Francia

### **L'età della Prima Internazionale Socialista**

La nascita della forma-partito; il dibattito all'interno della Prima Internazionale; Mazzini, Bakunin e Marx

### **L'unificazione della Germania e la comune di Parigi**

L'Impero austro-ungarico in difficoltà; la personalità e le idee politiche di Bismarck; le guerre del '64 e del '66; il declino del Secondo Impero; la guerra franco-prussiana e il trionfo del programma piccolo-tedesco; la caduta di Napoleone III e la Comune di Parigi; la costituzione della Repubblica in Francia

### **L'età del liberalismo**

Lo sviluppo dell'economia; la situazione dei principali Stati europei nella seconda metà del secolo: l'Inghilterra fra liberali e conservatori; Austria di Francesco Giuseppe; la Russia di Alessandro II

### **I governi della Sinistra Storica**

Destra e Sinistra Storica; la politica interna, amministrativa, economica ed estera della Sinistra Storica; il Programma di Stradella; il governo Depretis e il trasformismo; l'avvio del colonialismo italiano

### **Cittadinanza e Costituzione**

- Che cos'è una costituzione
- elementi generali di diritto costituzionale
- l'assetto istituzionale dello Stato italiano
- diritti e doveri di governanti e governati nella Costituzione italiana

L'insegnante  
*(Prof. Mauro Sacchetto)*

Venezia-Mestre, 15 ottobre 2012